

150 ANNO 1 • NUMERO 5 • GIUGNO 2012
Piemonte Rugby Magazine

OMALE OLTRE LE SBARRE

La Drola



LA DROLA Insieme, una squadra

E' un crescendo di risultati e consensi l'anno dei Diavoli Rossi del La Drola.

Ha ottenuto 9 vittorie, 8 consecutive, e 11 sconfitte, riscuotendo il massimo rispetto per una vera squadra di rugby. Riportiamo di seguito l'articolo di Luca Grazian sulla partita del San Mò a testimonianza del primo anno sportivo di una squadra, di un progetto, di un'avventura che ha le basi per continuare nel tempo.

"Il San Mò" torna a far visita al La Drola, squadra del carcere delle Vallette di Torino "Lorusso Cotugno". Come nella partita dell'andata la tensione tra i giocatori è alta, ma allo stesso tempo la voglia e la curiosità di tornare a far visita ai ragazzi supera tutto il resto.

Terminati tutti i controlli del caso e giunti al campo grande e piacevole sorpresa nel vedere la tribunetta del campo di gioco piena di persone: sono i familiari dei detenuti che hanno potuto pranzare con il loro cari e quindi assisteranno alla partita. La partita di oggi, e la giornata, è ripresa da una troupe televisiva che sta realizzando un film documentario all'interno della casa circondariale.

Veniamo alla cronaca: oggi, senza pericolo di smentita, si gioca contro una vera squadra che ha fatto passi da gigante e che, cresciuta notevolmente, si sta togliendo parecchie soddisfazio-

ni. Si gioca in un campo pesante a causa dell'abbondante pioggia caduta nella notte; partono subito forte i ragazzi del La Drola che da subito fanno valere la loro fisicità rispetto alla giovane formazione sanmauresse, anche oggi con una formazione rimaneggiata.

Con il passare dei minuti il San Mò sembra poter reggere agli assalti della squadra di casa, e l'equilibrio è spezzato solo da un calcio realizzato per parte: 3-3. Sul finire del primo tempo il La Drola trova la meta e chiude in vantaggio: 8-3. Durante i primi dieci minuti del secondo tempo la squadra di casa è devastante e non da scampo al san Mò. La Drola segna ben tre mete e mette risultato e vittoria in cassaforte, vittoria suggellata da un'altra meta nel finale di tempo: 34-3.

Abbracci e strette di mano, poi tutti a festeggiare nel terzo tempo con l'ottima pasta al forno che ci viene offerta. Un terzo tempo che anche questa volta rimarrà nella mente dei giocatori sanmauresi per molto, perché non solo si svolge in quel contesto particolare che è il penitenziario, ma perché il San Mò ha affrontato una vera squadra di rugby e dei ragazzi che da una situazione particolare e difficile sono stati capaci di costruire qualcosa di grande."